



COPIA

DELIBERAZIONE N. 18,01

29 aprile 2011

CODICE ENTE: 10193

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Criteri per il rilascio di autorizzazioni per Medie strutture di vendita.

L'anno duemilaundici, addì ventinove del mese di aprile, alle ore 17,45 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta comunale.

All'appello risultano:

| | | Presenti | Assenti |
|-----------------------|-------------|----------|---------|
| Scanzi Gianluigi | - Sindaco | si | |
| Milesi dott. Vittorio | - Assessore | si | |
| Nicolosi arch. Franco | - Assessore | si | |
| Cavagna Luigi | - Assessore | si | |
| Camozzi Gianandrea | - Assessore | si | |
| Pesenti Michele | - Assessore | si | |
| Sonzogni rag. Fabio | - Assessore | si | |
| | | | |
| | totale | 7 | 0 |

Partecipa il Segretario Generale dott. Domenico Figà, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Gianluigi Scanzi, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che si rende necessario procedere all'approvazione dei criteri per il rilascio delle autorizzazioni relative alle medie strutture di vendita, ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 4, del D.Lgs 114/98 e degli artt. 2.9 e 3.0 della D.G.R. 5.12.2007 n.6024;

Visti i criteri all'uopo predisposti e ritenuti gli stessi conformi alle finalità da perseguire;

Sentite le precisazioni formulate dal Sindaco e del seguente tenore:

- Il Comune di San Pellegrino Terme si identifica come polo turistico commerciale della Valle Brembana, stante la sua storica vocazione e l'apertura di nuove attività, anche di medie dimensioni, può contribuire a contenere lo spostamento della clientela verso le zone commerciali dell'hinterland di Bergamo;
- i benefici derivanti dall'apertura di nuove attività si configurano in una maggiore competitività nel settore e nella creazione di nuove opportunità di lavoro;

Rilevato che il Ministero dell'industria, del Commercio e dell'Artigianato, Dir. Gen. del Commercio, delle assicurazioni e dei servizi, con parere n. 506085 del 4.5.2001, ha individuato nella Giunta Comunale l'organo competente ad emanare il provvedimento in questione.

Visti :

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 114/1998
- la D.G.R. 5.12.2007 n.6024;

Ritenuto di dover rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- di approvare i criteri per il rilascio delle autorizzazioni relative alle medie strutture di vendita di cui all'allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di dichiarare, a seguito di separata votazione all'unanimità, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comm 4, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

* * *

Ai sensi dell'ex art. 49 del D.Lvo 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione, per quanto di competenza

Il Responsabile del Servizio Cultura e Istruzione
f. 15 Dott. Domenico Figà

CRITERI E PROCEDIMENTI PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI PER MEDIE STRUTTURE DI VENDITA

Finalità

Il presente provvedimento detta i criteri per i procedimenti e gli atti in materia di commercio, nel rispetto delle indicazioni e delle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Responsabile del Procedimento

1. Le procedure autorizzatorie, concessorie, di denuncia di inizio di attività, di comunicazione, in materia commerciale, sanitaria ed in materia urbanistica, disciplinate dal presente provvedimento, anche ove comportino l'apertura di diversi procedimenti riguardanti più settori o più uffici dello stesso settore dell'Amministrazione Comunale sono organizzate con criteri di unità, uniformità ed omogeneità in sede di conferenza di servizi dai Responsabili dei singoli procedimenti, i cui nominativi sono notificati all'interessato con la comunicazione dell'avvio del procedimento di cui all'art.7 legge 7 agosto 1990, n.241.
2. Il Responsabile del Procedimento svolge tutti i compiti previsti dall'art. 6 della legge 241/1990 ed in particolare cura la corrispondenza con gli interessati o i controinteressati, ivi comprese le richieste di integrazioni di dati, dichiarazioni o documenti, le comunicazioni d'ufficio.

Procedimento Autorizzatorio

1. L'apertura, il trasferimento di sede, l'ampliamento della superficie di vendita fino a 1500 mq., l'estensione o il cambiamento del settore merceologico di una media struttura di vendita, sono soggetti ad autorizzazione comunale.
2. Il soggetto interessato deve inoltrare domanda in bollo utilizzando esclusivamente il modello COM2
3. Il termine di conclusione del procedimento inerente la richiesta di autorizzazione per le medie strutture di vendita è stabilito in 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, purchè formalmente regolare e completa degli elementi di cui al successivo punto. Per data di presentazione si intende quella in cui la domanda è ricevuta al Protocollo del Comune di San Pellegrino Terme.
4. Qualora il Comune non si pronunci, adottando espresso provvedimento di diniego sulla domanda entro il termine di novanta giorni dalla data di presentazione, salvo vi sia stata interruzione o sospensione dei termini, la domanda si intende accolta conformemente e limitatamente agli elaborati prodotti ed alle dichiarazioni rese.

Presentazione di domanda o comunicazione

1. Per le domande presentate direttamente o pervenute con altro sistema di comunicazione o tramite corriere all'ufficio protocollo del Comune, la data di arrivo coincide con quella della relativa registrazione al Protocollo generale di arrivo della corrispondenza, mentre nel caso di trasmissione postale o tramite corriere, farà fede la data di ricevimento/arrivo al protocollo generale del Comune comprovata dal timbro datario e dall'attribuzione del relativo numero.

2. La domanda di autorizzazione viene presentata o inviata in duplice copia: di esse, una rimarrà al Comune e l'altra servirà all'impresa, in caso di esito positivo con apposizione degli estremi della autorizzazione, al fine della sua presentazione al registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., entro trenta giorni dall'inizio effettivo dell'attività o delle variazioni richieste.
3. La comunicazione di cui al successivo punto deve essere presentata o inviata in triplice copia, di cui una per il Comune, una per l'impresa ed una per la presentazione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.
4. Sia la domanda che la comunicazione devono essere compilate in maniera completa e chiara con:
 - a) la specificazione dell'operazione che si intende effettuare;
 - b) l'indicazione di tutti i dati richiesti, nel frontespizio e nelle sezioni corrispondenti all'operazione che interessa;
 - c) le dichiarazioni prescritte dal decreto, contenute nel modello COM2 o COM3, da rendersi barrando obbligatoriamente tutte le caselle relative ed integrandole con i dati eventualmente richiesti nonché sottoscrivendole.
5. Alla domanda o alla comunicazione deve essere allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità di ognuna delle persone che rendono o sottoscrivono dichiarazioni; in caso di cittadini extracomunitari, questi devono allegare fotocopia di valido permesso di soggiorno.
6. Alla domanda deve essere inoltre allegata:
 - a) copia foglio di mappa catastale con indicata l'esatta ubicazione dell'esercizio;
 - b) planimetria, in scala adeguata (preferibilmente 1:100 o 1:200) (ove non sia già presentata ai fini urbanistici) dell'esercizio esistente o progetto dell'esercizio da realizzare, con evidenziate la superficie di vendita e quella destinata a magazzini, servizi, uffici. In caso di ampliamento, deve essere indicata la superficie preesistente e quella che si intende realizzare;
 - c) **Relazione tecnico descrittiva attestante la rispondenza ai criteri e parametri indicati nell'allegato A).** La presentazione di detta relazione è da ritenersi sostitutiva a tutti gli effetti della presentazione del rapporto di compatibilità di cui all'art. 5 comma 3 della D.G.R. 05/12/2007 n. 6024
7. Se la domanda è regolare e completa, il responsabile del procedimento provvede a verificare:
 - a) il possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art.71 dlgs 59/2010
 - b) la conformità dell'intervento con le disposizioni nazionali, regionali, provinciali e comunali in materia di commercio, ivi comprese quelle contenute nella D.G.R. 05/12/2007 n. 6024;
 - c) la conformità dell'insediamento ai vigenti strumenti urbanistici;
 - d) la veridicità delle dichiarazioni contenute nel modello COM2 utilizzato per l'inoltro della domanda,
8. L'accertamento delle condizioni di cui al comma precedente può essere effettuato anche a mezzo di conferenza di servizi.
9. L'attività non potrà iniziare prima del formale ritiro dell'autorizzazione.

D.I.A.P./D.I.A.

Ai sensi delle leggi regionali nn.1 e 8/2007 e delle relative disposizioni attuative è possibile compilare l'apposita modulistica DIAP, per quanto riguarda i profili igienico-sanitari.

Nel caso in cui per l'apertura della media struttura ci si avvalga della facoltà di DIA di cui agli artt. 4 e 5 della l.r. 22/99 alla richiesta di autorizzazione di esercizio va allegata la relazione tecnica asseverata prevista dall'art.23 comma 1 del DPR 380/2001.

Qualora non ci si avvalga della facoltà di DIA contestualmente alla richiesta di autorizzazione ex art 8 del D.lgs 114/98 va presentata istanza di rilascio del permesso di costruire per la realizzazione

delle opere edilizie necessarie, allegando il progetto e l'ulteriore necessaria documentazione. In tal caso l'autorizzazione commerciale ed il permesso di costruire saranno contenuti in un unico atto.

Comunicazioni ad efficacia immediata

1. La cessazione dell'attività, il trasferimento della gestione e della proprietà per atto tra vivi o per causa di morte, la riduzione della superficie di vendita e/o del settore merceologico sono soggetti alla sola preventiva comunicazione al Comune., utilizzando il modello COM 3.
2. La comunicazione di cui al presente articolo, purchè redatta nelle forme prescritte e completa degli elementi di cui al precedente punto, consente di subentrare nell'attività, di cessarla o di ridurre la superficie di vendita e/o il settore merceologico immediatamente, cioè nella data stessa in cui è ricevuta al protocollo comunale.. In caso di subingresso deve essere allegata copia dell'atto notarile comprovante il trasferimento della proprietà o gestione dell'azienda. Con la dichiarazione di subingresso/cessazione/sospensione e ripresa/cambiamento ragione sociale di attività produttive soggette a DIAP in base alle ll.rr. 1 e 8 del 2007 di dovrà comunicare al Comune il cambio di titolarità dell'attività ed all'ASL che l'attività precedentemente svolta non subisce modifiche. Se al subingresso si accompagnano modifiche all'attività (ampliamento trasferimento, modifiche al ciclo produttivo) il subentrante dovrà predisporre ulteriori DIAP (o domande in caso di attività soggette ad autorizzazione) per ognuna delle variazioni.

Criteri per il rilascio delle autorizzazioni

1. L'autorizzazione è negata qualora sia stata negata la concessione o l'autorizzazione edilizia per la realizzazione dell'insediamento.
2. Il rilascio dell'autorizzazione commerciale e della concessione edilizia deve essere contestuale, L'esito negativo di uno dei due procedimenti inficia anche l'altro, mentre l'eventuale esito positivo di uno dei due non costituisce presupposto sufficiente per la positiva conclusione dell'altro.

Trattamento dei dati personali

1. Nell'adempimento delle competenze attribuite dal presente provvedimento i competenti uffici dell'Amministrazione Comunale sono autorizzati al trattamento dei dati personali necessari ed indispensabili per l'esercizio delle funzioni previste e/o per il rilascio degli atti.
2. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del dlgs 196/2003 e della vigente normativa in materia anche per quanto attiene alle misure minime di sicurezza.
3. I dati saranno trattati, in via preferenziale, in forma elettronica.
4. E' consentita la trasmissione dei dati trattati mediante i sistemi informatici di comunicazione per lo scambio di informazioni fra uffici o per la comunicazione con soggetti esterni.

Abrogazioni

Dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento sono abrogate tutte le norme incompatibili contenute in precedenti regolamenti comunali o altri atti comunque denominati aventi valore normativo, salvo le deroghe ed eccezioni espressamente previste.

Criteria e parametri per la verifica della compatibilità degli impatti delle medie strutture di vendita

Le istanze per l'apertura di medie strutture di vendita dovranno essere subordinate al rispetto dei seguenti criteri e parametri che dovranno essere dimostrati mediante specifica relazione allegata alla richiesta:

Verifica della compatibilità commerciale:

- Al fine di tutelare la rete distributiva di vicinato dovrà essere verificato che non siano presenti a distanze inferiori a m 400 dal nuovo punto vendita esercizi di vicinato con vendita di prodotti delle medesime caratteristiche merceologiche, al momento dell'insediamento della nuova attività;

Verifica della compatibilità infrastrutturale e urbanistica:

- Dovrà essere presentata relazione attestante le modalità di approvvigionamento del punto vendita. Detta relazione dovrà dimostrare la possibilità di accesso dei mezzi, in funzione delle loro dimensioni, senza che sia arrecato intralcio o rallentamento al pubblico transito per l'esecuzione di manovre su strada; tale verifica dovrà riguardare sia il tratto relativo all'immissione nella proprietà privata sia i tronchi stradali a monte che dovranno avere adeguato calibro per il transito dei mezzi previsti.
- Al fine di favorire la mobilità sostenibile dovrà essere relazionata la possibilità di accesso pedonale alla struttura, mediante percorsi idonei (es. strade con marciapiedi).
- Al fine di favorire la mobilità sostenibile dovrà essere dimostrata la presenza nel raggio di m. 600 dalla struttura di una fermata del trasporto pubblico locale.
- Dovrà essere dimostrata la dotazione di aree esterne di parcheggio in misura non inferiore a 100% della superficie di vendita o nella misura eventualmente superiore prevista dallo strumento urbanistico vigente e in attuazione delle relative modalità dallo stesso prescritte;

Verifica della compatibilità ambientale e paesaggistica:

- Nel caso l'attività sia insediata in un edificio per cui sia contestualmente avanzata la richiesta di Permesso di costruire o Dia per nuova costruzione o integrale ristrutturazione, l'intervento dovrà essere sottoposto a parere della Commissione del Paesaggio istituita ai sensi dell'art. 80 della legge regionale n.12/05 e s.m.i. da rendersi obbligatoriamente nell'ambito della procedura di valutazione dell'impatto paesistico ai sensi del piano territoriale paesistico regionale vigente (fatto salvo che l'ambito sia soggetto a vincolo paesaggistico e quindi alle procedure di cui all'art. 146 del D.lgs. 42/04);
- Al fine di un miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica si dovrà dimostrare, nel caso di realizzazione di nuove aree esterne di sosta e parcheggio, la dotazione di un adeguato equipaggiamento arboreo delle stesse. Tale prescrizione non viene richiesta qualora sia dimostrata la preesistenza di parcheggi in aree già precedentemente destinate a tale uso; Detti interventi dovranno rifarsi ai criteri introdotti dalla D.g.r. VIII/10134 del 7/08/2009;
- Dovrà essere presentata relazione previsionale di impatto acustico ai sensi dell'art. 8 della legge 447/95 e s.m.i. attestante la rispondenza alle vigenti normative e al vigente piano di zonizzazione acustica;
- Eventuali insegne d'esercizio dovranno essere conformi al vigente piano dell'illuminazione comunale. Dovrà pertanto essere presentato adeguato progetto di dettaglio da approvarsi nell'ambito delle procedure di rilascio del permesso di costruire, se dovuto, quale richiesta contestuale allegata o mediante presentazione di specifica apposita istanza;

Il Presidente
F.to Gianluigi Scanzi

Il Segretario Generale
F.to dott. Domenico Figà

Su attestazione del messo comunale si certifica che questa deliberazione e' stata pubblicata in copia all'albo comunale il giorno 13 maggio 2011 e vi rimarra' pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 13 maggio 2011 al 28/05/2011
Addi', 13 maggio 2011

Il Segretario Generale
F.to dott. Domenico Figà

La presente deliberazione, non soggetta a controllo di legittimità, diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal 23 maggio 2011 .
Addi', 13 maggio 2011

Il Segretario Generale
f.to dott. Domenico Figà

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Addi', 13 maggio 2011



Il Segretario Generale
Dott. Domenico Figà